



SCHEDA DI SICUREZZA

Secondo direttiva 1907/2006/CE

Doc. N° 423050 rev.0
Data di preparazione: 25/11/2014

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/ IMPRESA

1.1 Identificatori del prodotto

Nome del prodotto : Sulphametazina
Codice del prodotto : 423050
N. CAS : 57-68-1

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi identificati : Supplemento per microbiologia

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Società : Biolife Italiana S.r.l.
Viale Monza 272, 20128 Milano Italia
Tel : 0039 02 252091
Fax: 0039 02 2576428
E-mail: mktg@biolifeitaliana.it

1.4 Numero telefonico di emergenza

Telefono per le emergenze: +39 02-6610-1029 (Centro Antiveleni Niguarda
Ca' Granda - Milano)

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Sostanza o miscela non pericolosa secondo la
regolamentazione (CE) N. 1272/2008.
Questa sostanza non è classificata come pericolosa secondo
la Direttiva 67/548/CEE.

2.2 Elementi dell'etichetta

Il prodotto non è soggetto ad etichettatura secondo le
direttive CE o le corrispondenti normative nazionali.

2.3 Altri pericoli -

nessuno(a)

3. COMPOSIZIONE/ INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1 Sostanze

Sinonimi : Sulfadimidine
4,6-Dimethylsulfadiazine
4-Amino-N-(4,6-dimethyl-2-pyrimidinyl)benzenesulfonamide
Formula : C₁₂H₁₄N₄O₂S
Peso Molecolare : 278,33 g/mol

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Se inalato

Se viene respirato, trasportare la persona all'aria fresca. Se
non respira, somministrare respirazione artificiale.

In caso di contatto con la pelle

Lavare con sapone e molta acqua.

In caso di contatto con gli occhi

Come precauzione sciacquare gli occhi con acqua.



Se ingerito Non somministrare alcunchè a persone svenute. Sciacquare la bocca con acqua.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Al meglio della nostra conoscenza, le proprietà chimiche, fisiche e tossicologiche non sono state oggetto di studi approfonditi.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali nessun dato disponibile

5. MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

Utilizzare acqua nebulizzata, schiuma alcool resistente, prodotti chimici asciutti o anidride carbonica.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Ossidi di carbonio, ossidi di azoto (NOx), Ossidi di zolfo

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Indossare in caso di incendio, se necessario, dispositivi di protezione delle vie respiratorie con apporto d'aria indipendente.

5.4 Ulteriori informazioni

nessun dato disponibile

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Evitare la formazione di polvere. Evitare di respirare vapori/nebbia/gas.

6.2 Precauzioni ambientali

Non lasciar penetrare il prodotto negli scarichi.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Spazzare e spalare. Conservare in contenitori adatti e chiusi per lo smaltimento.

6.4 Riferimenti ad altre sezioni

Per lo smaltimento riferirsi alla sezione 13.

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Adottare un'adeguata ventilazione nei luoghi dove si sviluppano le polveri.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Immagazzinare in luogo fresco. Tenere il contenitore ermeticamente chiuso in un ambiente secco e ben ventilato. Temperatura di stoccaggio consigliata: 2 - 8 °C. Tenere in un luogo asciutto.

7.3 Usi finali specifici

nessun dato disponibile oltre a quanto indicato al punto 1.2

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo

Componenti con limiti di esposizione

Non contiene sostanze con valore limite di esposizione professionale.

8.2 Controlli dell'esposizione



Controlli tecnici idonei

Prassi generale di igiene industriale.

**Protezione individuale
Protezioni per occhi/volto**

Utilizzare dispositivi per la protezione oculare testati e approvati secondo i requisiti di adeguate norme tecniche come NIOSH (USA) o EN 166 (EU)

Protezione della pelle

Manipolare con guanti. I guanti devono essere controllati prima di essere usati. Usare una tecnica adeguata per la rimozione dei guanti (senza toccare la superficie esterna del guanto) per evitare il contatto della pelle con questo prodotto. Smaltire i guanti contaminati dopo l'uso in accordo con la normativa vigente e le buone pratiche di laboratorio. Lavare e asciugare le mani.

I guanti di protezione selezionati devono soddisfare le esigenze della direttiva UE 89/686/CEE e gli standard EN 374 che ne derivano.

Protezione fisica

Scegliere una protezione fisica secondo le sue caratteristiche, alla concentrazione, alla quantità di sostanze pericolose e al tipo di posto di lavoro., Il tipo di attrezzatura di protezione deve essere selezionato in funzione della concentrazione e la quantità di sostanza pericolosa al posto di lavoro.

Protezione respiratoria

Non è richiesta la protezione delle vie respiratorie. Se se desidera la protezione dai livelli di polveri, utilizzare maschere antipolvere con filtri di tipo P1 (EN 143). Utilizzare respiratori e componenti testati e approvati dai competenti organismi di normazione, quali il NIOSH (USA) il CEN (UE).

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

a) Aspetto Stato fisico:	polvere
Colore:	biancastro
b) Odore	nessun dato disponibile
c) Soglia olfattiva	nessun dato disponibile
d) pH	nessun dato disponibile
e) Punto di fusione/punto di congelamento	
Punto/intervallo di fusione:	198 - 201 °C
f) Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione.	nessun dato disponibile
g) Punto di infiammabilità.	nessun dato disponibile
h) Tasso di evaporazione	nessun dato disponibile
i) Infiammabilità (solidi, gas)	nessun dato disponibile
j) Infiammabilità superiore/inferiore o limiti di esplosività	nessun dato disponibile
k) Tensione di vapore	nessun dato disponibile
l) Densità di vapore	nessun dato disponibile
m) Densità relativa	nessun dato disponibile
n) Idrosolubilità	nessun dato disponibile
o) Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	nessun dato disponibile



p) Temperatura di autoaccensione	nessun dato disponibile
q) Temperatura di decomposizione	nessun dato disponibile
r) Viscosità	nessun dato disponibile
s) Proprietà esplosive	nessun dato disponibile
t) Proprietà ossidanti	nessun dato disponibile

9.2 Altre informazioni sulla sicurezza nessun dato disponibile

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività nessun dato disponibile

10.2 Stabilità chimica nessun dato disponibile

10.3 Possibilità di reazioni pericolose nessun dato disponibile

10.4 Condizioni da evitare nessun dato disponibile

10.5 Materiali incompatibili Agenti ossidanti forti

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Altre prodotti di decomposizione pericolosi - nessun dato disponibile

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta DL50 Orale - topo - 50.000 mg/kg

Corrosione/irritazione cutanea nessun dato disponibile

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi nessun dato disponibile

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea nessun dato disponibile

Mutagenicità delle cellule germinali nessun dato disponibile

Cancerogenicità IARC: 3 - Gruppo 3: Non classificabile per quanto riguarda la sua carcinogenicità per l'uomo (Sulfadimidine)

Tossicità riproduttiva nessun dato disponibile

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola
nessun dato disponibile

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta
nessun dato disponibile

Pericolo in caso di aspirazione nessun dato disponibile

Potenziali conseguenze sulla salute

Inalazione Può essere nocivo se inalato. Può provocare irritazione delle vie respiratorie.

Ingestione Può essere pericoloso se ingerito.

Pelle Può essere dannoso se assorbito attraverso la pelle Può provocare irritazione della pelle.



Occhi	Può provocare irritazione agli occhi.
Segni e sintomi di esposizione	Al meglio della nostra conoscenza, le proprietà chimiche, fisiche e tossicologiche non sono state oggetto di studi approfonditi.
ulteriori informazioni	RTECS: WO9275000

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 Tossicità	nessun dato disponibile
12.2 Persistenza e degradabilità	nessun dato disponibile
12.3 Potenziale di bioaccumulo	nessun dato disponibile
12.4 Mobilità nel suolo	nessun dato disponibile
12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB	nessun dato disponibile
12.6 Altri effetti avversi	nessun dato disponibile

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto	Conferire le soluzioni non riciclabili e le eccedenze ad una società di smaltimento rifiuti autorizzata.
Contenitori contaminati	Smaltire come prodotto inutilizzato.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1 Numero ONU	ADR/RID: - IMDG: - IATA: -
14.2 Nome di spedizione dell'ONU	ADR/RID: Merci non pericolose IMDG: Not dangerous goods IATA: Not dangerous goods
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	ADR/RID: - IMDG: - IATA: -
14.4 Gruppo d'imballaggio	ADR/RID: - IMDG: - IATA: -
14.5 Pericoli per l'ambiente	ADR/RID: no IMDG Marine pollutant: no IATA: no
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	nessun dato disponibile

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

Questa scheda di sicurezza rispetta le prescrizioni del Regolamento (CE) Num. 1907/2006

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
nessun dato disponibile

15.2 Valutazione della sicurezza chimica nessun dato disponibile

16. ALTRE INFORMAZIONI

Limitazioni sull'uso	Nessuna informazione disponibile
Indicazioni sull'addestramento	Nessuna informazione disponibile
Riferimento da letteratura	Nessuna informazione disponibile



Questa scheda di sicurezza è stata compilata sulla base delle nostre attuali migliori conoscenze del prodotto.

Chi utilizza queste informazioni è responsabile della applicabilità alle situazioni specifiche.

Nessuno è sollevato dalle responsabilità relative all'impiego delle informazioni contenute in questa scheda di sicurezza. Biolife Italiana S.r.l. non è responsabile dell'uso improprio del prodotto.

Data aggiornamento: 25/11/2014

N° della revisione: rev 0